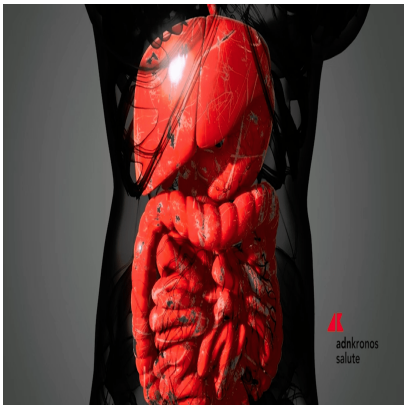

Malattia di Crohn, solo 1 paziente su 3 riceve supporto nutrizionale

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Sebbene il 73% dei pazienti riconosca lâ??importanza dellâ??alimentazione nella gestione della malattia di Crohn, solo il 32% riceve indicazioni nutrizionali da un professionista, mentre oltre il 60% Ã¨ costretto a rivolgersi privatamente a un nutrizionista. Inoltre solo lâ??11,7% dei pazienti conosce la Cded (Crohnâ??s disease exclusion diet), lâ??unica strategia nutrizionale supportata dalla letteratura scientifica. Eâ?? quanto emerge da una nuova indagine condotta da Silvio Danese e Ferdinando Dâ??Amico, rispettivamente direttore e medico gastroenterologo dellâ??UnitÃ di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva dellâ??Irccs ospedale San Raffaele di Milano. La ricerca, sviluppata con il supporto di NestlÃ© Health Science nellâ??ambito della campagna â??PiÃ¹ Crohnsapevoli â?? Per una nutrizione consapevoleâ??, rivela un significativo divario tra la crescente consapevolezza del ruolo terapeutico della nutrizione e lâ??effettivo accesso dei pazienti a un supporto specialistico. Lo studio, che ha coinvolto 222 pazienti italiani, evidenzia anche che lâ??80% presenta una localizzazione ileale, sede in cui la nutrizione ha un impatto diretto sullâ??assorbimento dei nutrienti; sul piano terapeutico, il 76% dei pazienti Ã¨ in trattamento con terapie biologiche.

â??Per i pazienti con malattia di Crohn â?? afferma Danese â?? Ã¨ fondamentale poter accedere a dietisti dedicati e formati su questa patologia: Ã¨ una delle richieste piÃ¹ frequenti che riceviamo in ambulatorio, perchÃ© i pazienti vogliono sapere concretamente cosa possono e cosa non possono mangiare. Oggi abbiamo evidenze sempre piÃ¹ solide che la dieta, anche in combinazione con le terapie biologiche, puÃ² contribuire a indurre e mantenere la remissione. Eppure, dalla nostra indagine emerge che solo un terzo dei pazienti viene inviato a uno specialista della nutrizione. Eâ?? proprio per colmare questo divario che iniziative come la campagna PiÃ¹ Crohnsapevoli sono fondamentali: per aiutare i pazienti a capire che lâ??approccio nutrizionale Ã¨ parte integrante della terapia e puÃ² migliorare in modo concreto gli outcome e la qualitÃ di vitaâ?•.

La ricerca fotografa anche la dimensione emotiva e sociale della malattia: il 71% dei pazienti dichiara di dover rinunciare a cene, uscite con amici o momenti di convivialitÃ , una percentuale che sale al ulteriormente durante le riacutizzazioni. Il peso psicologico Ã¨ altrettanto significativo: i pazienti lamentano ansia, frustrazione, imbarazzo nella gestione quotidiana della malattia.

â??I risultati della nostra indagine â?? commenta Dâ??Amico â?? mostrano chiaramente come, nonostante una crescente attenzione al ruolo della nutrizione, esista ancora un divario importante tra i bisogni dei pazienti e lâ??organizzazione dei percorsi di cura. La fatigue, ovvero la stanchezza persistente, emerge come uno dei sintomi piÃ¹ frequenti e invalidanti anche in remissione ed Ã¨ spesso legata a carenze nutrizionali e a uno stato infiammatorio persistente. Questo sintomo Ã¨ associato alla presenza di infiammazione cronica, che puÃ² compromettere la funzione intestinale. Il nostro studio aveva proprio lâ??obiettivo di indagare lâ??impatto dellâ??alimentazione nella gestione dei pazienti con Crohn e di identificare i principali bisogni ancora non soddisfatti nel loro percorso di curaâ?•.

Alla luce di questi dati â?? riporta un nota â?? appare evidente la necessitÃ di una gestione piÃ¹ strutturata e multidisciplinare della malattia di Crohn, che unisca terapia farmacologica, supporto nutrizionale e sostegno psicologico in un percorso continuativo e accessibile. Eâ?? proprio in questa direzione che si inserisce lâ??impegno di NestlÃ© Health Science, che con la campagna â??PiÃ¹ Crohnsapevoli â?? Per una nutrizione consapevoleâ?? sostiene la diffusione di una maggiore cultura nutrizionale e la collaborazione tra clinici, istituzioni e pazienti per migliorare la qualitÃ di vita delle persone affette da Mici.

default watermark

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Febbraio 9, 2026
Autore
redazione